

# *Stereotipi e Pregiudizi*

Dott.ssa **Arianna Gentili**

responsabile del Centro Antiviolenza "La Sibilla"

# Stereotipi e Pregiudizi

- Lo **stereotipo** è un'idea preconcetta e convenzionale che implica un insieme di credenze rigide, socialmente trasmesse

La mancata conformità a queste aspettative determina un giudizio. Gli stereotipi e i pregiudizi nella violenza contro le donne sono basate sulla distinzione del sesso biologico e sulla disuguaglianza tra i generi.

- Il **pregiudizio** comporta l'assunzione di un'idea preconcetta che preclude la vera conoscenza poiché l'ascolto è condizionato da una credenza preconstituita.

# Stereotipi e pregiudizi nei percorsi di fuori uscita dalla violenza delle donne

- Le donne vittime di violenza sentono di non aderire ad un modello e di disattendere le aspettative sociali legate al loro ruolo di donne , mogli / compagne e madri.
- La paura di non essere credute, di essere giudicate, responsabilizzate porta le donne a non chiedere aiuto. Lo spettro dello stigma sociale, dell'isolamento alimentano la solitudine intorno alle vittime di violenza.

Stereotipi e pregiudizi sono socialmente rassicuranti, allontanano il problema da noi, dalle nostre vite

Permettere a stereotipi e pregiudizi di condizionare l'ascolto delle storie di violenza, è molto pericoloso perché ci allontana dalla verità . Stereotipi e pregiudizi portano al rischio della “ Vittimizzazione Secondaria” e nei casi più gravi alla violenza istituzionale. Le donne vengono punite per non aver aderito ai modelli socialmente costruiti.

# Cosa possiamo fare :

La Convenzione di Istanbul ci fornisce in merito delle chiare indicazioni, agendo su vari livelli:

- Prevenzione
- Sensibilizzazione
- Educazione
- Protezione
- Punizione

# Lo strumento attraverso cui possiamo operare un reale cambiamento è il linguaggio

Conoscere e riconoscere l'impatto degli stereotipi e dei pregiudizi sui diversi contesti in cui si va ad agire, diviene necessario per poterli decostruire. Essere presenti sui territori attraverso convegni e giornate informative, fare sensibilizzazione e prevenzione nelle scuole, fare formazioni mirate agli operatori sanitari, nei consultori e con i servizi sociali diviene necessario.